



CITTA' DI CASARSA DELLA DELIZIA
AREA SERVIZI ALLA POPOLAZIONE – SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E SPORT

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELLE
POLITICHE GIOVANILI

CIG 8422823D69

ART. 1 – FINALITÀ DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Friuli Venezia Giulia, all'art. 16 comma 2 della L.R. 12/2007, individua come centri di aggregazione giovanile gli spazi, ivi compresi gli oratori e i ricreatori, dove vengono svolte attività di tipo educativo, ricreativo, sportivo, artistico e culturale rivolte ai giovani, gestite in forma pubblica, privata o autogestita da organizzazioni giovanili a prevalente partecipazione attiva dei giovani.

Alla luce della premessa di cui sopra il Comune ha istituito un Centro di Aggregazione Giovanile, denominato Progetto Giovani, situato nel compendio immobiliare di Palazzo Brinis sito tra Via Stazione e Via Zatti.

Il servizio ha la finalità di favorire e accrescere le possibilità di partecipazione attiva, di socializzazione tra gruppi di coetanei, di garantire occasioni educative per la crescita personale e lo sviluppo della socialità, fornire opportunità ricreative e di supporto a minori e famiglie, con particolare riguardo a quanti vivono in situazioni di fragilità delle reti parentali, sviluppare interventi sistematici di informazione e sensibilizzazione sui comportamenti a rischio all'interno degli istituti di istruzione secondaria, attivare interventi di prevenzione primaria, promuovere un sistema trasversale di servizi.

ART. 2 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELLE POLITICHE GIOVANILI PER IL PERIODO 1 OTTOBRE 2020 – 30 SETTEMBRE 2022 con facoltà per il Comune di avvalersi dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016. Il servizio rientra nell'allegato IX del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 – CPV 85312100-0 "Servizi di centri diurni".

È prevista l'interruzione per le principali festività civili e religiose, oltre che nel periodo natalizio e nel mese di agosto, ed eventuali altri periodi concordati con il coordinatore del servizio, per 5 settimane complessive. Il calendario effettivo delle aperture e sospensioni del servizio verrà definito dall'Ente affidatario in avvio di attività e potrà subire variazioni durante l'anno.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari a € 292.000,00, oneri della sicurezza e IVA esclusi, riferito a due anni di durata contrattuale più ulteriori due anni di opzione di proroga, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo è determinato sulla base del costo degli operatori nonché dei costi accessori del servizio ed è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, ivi compreso l'acquisto del materiale occorrente in relazione alle diverse progettualità (informativo, ludico, di cancelleria, di vario tipo, necessario per la funzionalità del servizio) e alla programmazione di attività particolari e specifiche (laboratori con esperti, eventi ecc.). Lo stesso si intende pertanto remunerativo, per implicita ammissione dell'aggiudicatario, di tutte le prestazioni previste.

ART. 4 – VARIAZIONE ENTITÀ DEI SERVIZI

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare l'ammontare delle ore di servizio entro un massimo del 20% del monte ore indicato a riferimento nel capitolato e nel disciplinare di gara. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5 – LUOGO E PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio ha sede principale presso Palazzo De Lorenzi Brinis (Ufficio Informagiovani – Puntoinforma – Informadonna) in Via Stazione 2 e presso l'edificio denominato Progetto Giovani (Centro aggregativo) in Via Zatti n. 2.

Salvo eventuali variazioni concordate tra le parti, dovranno essere garantite le seguenti aperture minime settimanali, salvo diverse intese con l'aggiudicatario tenendo conto dell'evolversi della platea di utenti dei servizi ricompresi nell'appalto:

Progetto Giovani:

- Fascia d'età 12-14 anni: n. 1 pomeriggio da circa 3 ore
- Fascia d'età 15-20 anni: n. 1 pomeriggio da circa 3 ore
- Fascia d'età 15-29 anni: pomeriggi e serate a modalità incontro
- Evento aggregativo bimestrale

Informagiovani Puntoinforma:

- Aperture settimanali n. 3, una alla mattina e due al pomeriggio, per almeno 2 ore ciascuna
- Incontro mensile su tematiche del lavoro, mobilità e volontariato

E' prevista la chiusura del centro nelle giornate e periodi indicati all'art. 2 nonché eventuali altri periodi concordati con il coordinatore del servizio.

Aperture straordinarie possono essere effettuate in orario serale anche nei giorni di sabato e domenica per eventi o iniziative preventivamente organizzate e concordate, sempre all'interno del monte ore complessivo di presenza richieste.

Le sedi principali del servizio sono quelle predette, tuttavia i luoghi di svolgimento delle attività possono essere anche luoghi informali di ritrovo dei giovani o altre strutture individuate in sede di programmazione o messe a disposizione da agenzie educative collaboratrici.

ART. 6 – AMBITO OPERATIVO

Fermo restando il ruolo di indirizzo, coordinamento, supervisione e controllo del progetto da parte del Comune, le prestazioni oggetto della procedura negoziata dovranno riguardare gli interventi educativi e di promozione del benessere e della partecipazione della popolazione giovanile, in particolare con lo scopo di dare attuazione alle finalità stabilite dai progetti già operanti così suddivisi:

1) Ambito aggregativo:

- Attività ludico-ricreative
- Workshop specializzanti
- Uscite ed esperienze di crescita personale e di gruppo

2) Ambito socio educativo:

- Penso dunque scelgo
- Metabus
- Progetto Facciamo bene
- L'unione fa la forza educativa
- Attività educative con le scuole secondarie di secondo grado

3) Ambito della partecipazione:

- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Idee in Movimento
- Spazio al Pensiero

- Consulta Comunale dei Giovani

4) Orientamento:

- Servizio InformaGiovani Puntoinforma
- Iniziative in sinergia con i Progetti Giovani del territorio
- Attività di informazione ed orientamento anche in chiave europea

5) Comunità educante:

- Attività in rete con le associazioni del comune
- Partecipazione alla commissione giovani e minori dell'Osservatorio Sociale

Le attività dovranno essere svolte in sinergia con una rete di altri soggetti pubblici e privati quali scuole, associazioni che operano con i minori, progetti giovani ecc.

ART. 7 – TARGET E OBIETTIVI GENERALI

Target

Il target di riferimento del progetto riguarda principalmente la fascia di età compresa tra i 10 e i 29 anni, con una suddivisione di massima così declinabile:

- Preadolescenti, 10-13 anni
- Adolescenti, 14-20 anni
- Giovani, 21-29 anni
- Occasionalmente bambini, 3-10 anni (con relativo coinvolgimento dei giovani come attori coprotagonisti)
- Agenzie educative territoriali e adulti educanti

Obiettivi Generali

- Favorire e promuovere forme di socializzazione e di protagonismo dei giovani;
- sostenere i giovani nelle loro scelte di vita;
- promozione al benessere, con se stessi e con gli altri e monitorare situazioni di rischio e di disagio che coinvolgono giovani del territorio;
- promuovere e sostenere la rete delle realtà socio educative del territorio per alimentare una coerente comunità educante;
- sostenere i giovani a sperimentare azioni concrete di partecipazione alla vita della comunità, in tutte le fasce d'età, affinché possano fare esperienze di impegno e protagonismo attivo in contesti strutturati;
- rafforzare i giovani nel riconoscimento e nella gestione delle loro emozioni, nei valori in cui credere, nello sviluppo di autonomia, responsabilità e senso critico;
- promuovere nei giovani l'educazione al rispetto delle persone, degli spazi pubblici e dell'ambiente, la valorizzazione delle diversità, l'impegno, la partecipazione attiva e l'onestà, quali valori indispensabili per diventare adulti responsabili e cittadini consapevoli;
- stimolare le nuove generazioni nell'essere protagonisti di azione concrete e mirate per valorizzare le cose positive che ci sono nel territorio e nel nostro Paese;
- sostegno all'incremento delle competenze dei giovani nella ricerca attiva di piani formativi alternativi e opportunità lavorative attraverso lo Sportello InformaGiovani;

ART. 8 – ATTIVITA' PREVISTE DALL'APPALTO

Le attività progettuali dovranno essere attuate secondo le seguenti macroprogettualità elaborate considerando le aree d'intervento sotto il profilo dei diversi target (preadolescenti, adolescenti, giovani, agenzie educative, adulti educanti), tenute presenti, inoltre, le esigenze emerse dal contesto sociale territoriale.

1) Aggregazione

Progetti: Attività ludico-ricreative; workshop specializzanti; uscite ed esperienze di crescita personale e di gruppo

Descrizione:

Il Progetto Giovani dedica all'aggregazione informale tra i ragazzi due pomeriggi a settimana, una per la fascia 12-14 e una per la fascia 15-20) dove è prevista la presenza di personale educativo. La finalità è quella di sostenere la crescita di adolescenti e pre-adolescenti (con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà personale e sociale) attraverso lo strumento della relazione educativa e dell'ascolto sia con i singoli che nella modalità di piccoli gruppi. La finalità è quella di sostenere i ragazzi nelle scelte responsabili e consapevoli di progetti di vita sul tema familiare, scolastico e del tempo libero. Di rilevante importanza la promozione del protagonismo giovanile attraverso incontri specifici di programmazione delle attività;

Si prevedono, per annualità, presumibilmente 80 aperture pomeridiane e 6 eventi annuali a cadenza bimestrale.

2) Socio Educativo

Progetti: Penso dunque scelgo e L'unione fa la forza educativa; Metabus; Progetto Facciamo bene; Attività educative con le scuole secondarie di secondo grado

Descrizione:

PENSO DUNQUE SCELGO E L'UNIONE FA LA FORZA EDUCATIVA: Progetto curricolare per il rinforzo dei comportamenti pro-sociali e delle relazioni inclusive. Laboratori di alfabetizzazione emotiva, percorsi sull'autostima, l'assertività e l'educazione affettiva. Attività rivolta alle classi prime, seconde e terze medie con 3 incontri da due ore in orario scolastico. Progetto realizzato in sinergia con l'Istituto Comprensivo.

PROGETTO METABUS: Incontri pomeridiani dedicati alle classi seconde medie, condotti dagli educatori del Progetto Giovani in condivisione con l'Istituto Comprensivo. Gli obiettivi sono la riflessione su argomenti che i ragazzi ritengono importanti e la realizzazione di prodotti concreti espressione del dibattito e del confronto.

FACCIAMO BENE: Premio al comportamento per i ragazzi che si distinguono per comportamenti positivi in senso relazionale e civico, guidati dai docenti nelle riflessioni e nelle valutazioni delle competenze sociali.

ATTIVITA' EDUCATIVA CON LE SCUOLE SECONDARIE: attività diverse progettate in collaborazione con i docenti.

3) Partecipazione

Progetti: Consiglio Comunale dei Ragazzi; Idee in Movimento e Spazio al Pensiero; Coogito - Consulta Comunale dei Giovani;

Descrizione:

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: Il CCR della Città di Casarsa della Delizia è uno strumento rivolto a bambini e ragazzi dai 10 ai 14 anni che intende educare alla partecipazione attiva e alla rappresentanza democratica; accrescere il senso di appartenenza alla comunità; far comprendere l'importanza e la necessità di un impegno individuale e collettivo nella gestione del bene comune, facendo al contempo conoscere il funzionamento del Comune e degli organi che lo compongono, dei servizi e delle realtà sociali presenti nel territorio comunale.

In particolare intende dare forma all'art. 12 della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, che prevede il protagonismo e la partecipazione dei minori alle scelte della comunità e del mondo adulto sugli

argomenti che li riguardano più direttamente. I ragazzi, al pari degli amministratori comunali, dovranno essere attenti osservatori e interlocutori della realtà locale. Gli amministratori comunali si impegnano ad ascoltare il loro parere, le loro idee, a tenere in considerazione le loro proposte ritenendole una possibile risorsa per l'Amministrazione Comunale e per la città nel suo complesso, e ad attuarle se ritenute valide ed economicamente sostenibili.

IDEE IN MOVIMENTO e SPAZIO AL PENSIERO: Incontri rivolti ai ragazzi dai 15 ai 20 anni, con la finalità di creare momenti di discussione su tematiche per loro particolarmente significative, grazie al supporto degli educatori del PG e, in base alle esigenze, all'approfondimento di professionisti esperti. Uno spazio in cui i veri protagonisti sono i ragazzi che decidono i tempi e le modalità degli incontri, gli argomenti da trattare, gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

COOGITO – CONSULTA GIOVANI: Coogito è un organismo di partecipazione alla vita comunitaria e di cittadinanza attiva, coordinata dal Servizio Politiche Giovanili, rivolta ai giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni, e segue le linee guida della L.R. 22 marzo 2012, n. 5, per l'autonomia dei giovani che intende incentivare la costituzione di organi giovanili di partecipazione e confronto. Ha funzioni consultive del Consiglio Comunale ed esprime pareri su tematiche di interesse per i giovani, promuove la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale; facilita la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'ente locale; raccoglie informazioni sul proprio territorio riguardanti le problematiche della condizione giovanile; elabora proposte da sottoporre all'Amministrazione comunale; collabora con le istituzioni scolastiche, le associazioni e le organizzazioni del terzo settore al fine di promuovere iniziative di orientamento e di cittadinanza attiva.

4) Orientamento

Progetto: Servizio InformaGiovani Puntoinforma

Descrizione:

L'InformaGiovani Puntoinforma è uno spazio dedicato ai giovani dai 15 ai 29 anni per orientarsi, conoscere le opportunità, anche in chiave europea, trovare un supporto per le scelte importanti, aggiornare e creare il proprio curriculum.

Sono previste eventuali Iniziative in sinergia con i Progetti Giovani – InformaGiovani del territorio. Lo sportello sarà aperto una mattina e due pomeriggi a settimana con un operatore dedicato. Si prevedono per annualità presumibilmente 130 aperture e 10 incontri pubblici.

5) Comunità educante

Attività in rete con le associazioni del comune; Partecipazione alla commissione giovani e minori dell'Osservatorio Sociale;

Descrizione:

Partecipazione alle occasioni di confronto e condivisione tra associazioni ed enti del territorio per condividere le linee operative su possibili strategie da proporre all'Amministrazione Comunale.

ART. 9 – PROFESSIONALITÀ RICHIESTA AGLI OPERATORI

Per i servizi di cui sopra è richiesto l'impiego di tre Operatori aventi i requisiti sotto indicati:

Due educatori esclusivi per il Progetto Giovani (Ambito aggregativo, socio educativo, partecipazione, comunità educante):

- per il primo operatore titolo di Educatore professionale o equipollente (Legge 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1 cc 594 e seguenti);
- per il secondo operatore - diploma di scuola media superiore;

- specifica formazione in ambito educativo-relazionale;
- esperienza documentata, nel ruolo di animatore nell'ambito di servizi similari, rivolti a ragazzi dai 10 ai 29 anni di almeno tre anni in analoghi servizi;
- buone capacità di comunicare con i giovani, di cogliere le dinamiche di gruppo e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- capacità di individuare ed accogliere le proposte provenienti dagli utenti e dai gruppi giovanili esistenti nel territorio relativamente alle attività da effettuare;
- ottime capacità organizzative;
- buona conoscenza dei programmi informatici più in uso;
- buone capacità di gestione dei social media;
- possesso della patente "B";

Un operatore esclusivo per l'InformaGiovani Puntoinforma (Ambito orientamento):

- diploma di scuola media superiore;
- specifica formazione in ambito informativo-relazionale;
- esperienza documentata, nel ruolo di operatore informativo nell'ambito di servizi similari, rivolti a ragazzi dai 15 ai 29 anni di almeno tre anni in analoghi servizi;
- buone capacità di comunicare con i giovani, di cogliere le richieste e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- buone capacità di accompagnamento e supporto per gli utenti nella ricerca di informazioni;
- buone capacità organizzative;
- buona conoscenza dei programmi informatici più in uso;
- conoscenza della lingua inglese;
- buone capacità di gestione dei social media;
- possesso della patente "B";

Tutto il personale assegnato ai servizi oggetto del presente capitolato d'appalto non deve avere procedimenti penali in corso né avere riportato condanne comportanti pene o sanzioni, che per la gravità dei fatti o per l'oggetto, possano risultare, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, incidenti con l'attività da espletare. L'esistenza di tali situazioni dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante.

La aggiudicataria dovrà rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali e assicurativi. E' inoltre tenuta ad acquisire il certificato del casellario giudiziale per le verifiche previste dall'art. 2 del D. Lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI".

Il personale dovrà dimostrare compostezza negli atteggiamenti e nel linguaggio e assumere un corretto comportamento con gli utenti, i bambini e le famiglie, garantendo la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono dei servizi. La ditta aggiudicataria esercita il controllo sulla correttezza del proprio personale, sul quale l'Amministrazione comunale si riserva di esprimere parere di idoneità, richiedendone la sostituzione motivata anche durante lo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Popolazione e previo contraddittorio tra le parti.

Prima dell'inizio dei servizi, l'aggiudicataria dovrà trasmettere l'elenco nominativo e i curricula di tutto il personale impiegato, oltre alla documentazione relativa al rapporto di lavoro costituitosi.

Ad integrazione del personale impiegato, potranno essere inseriti, nel rispetto della normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, tirocinanti e/o volontari maggiorenni e volontari del servizio civile solidale. L'aggiudicataria, in tal caso, si impegna a trasmettere all'Amministrazione comunale, prima dell'impiego, per l'approvazione, l'elenco

nominativo, le relative convenzioni con i progetti formativi, le specifiche d'impiego e i certificati di idoneità.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire le sostituzioni e/o le integrazioni degli operatori impegnati nei servizi ed attività, sulla base di quanto espressamente previsto dal presente capitolato;

ART. 10 – IMPORTO DEL SERVIZIO E NUMERO DI ORE RICHIESTE PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

L'importo stimato complessivo a base di gara, al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza, corrisponde ad € 292.000,00 e si suddivide come di seguito riportato:

ANNO 2020: 18.600,00 oltre ad IVA al 5%

ANNO 2021: 73.000,00 oltre ad IVA al 5%

ANNO 2022: 54.400,00 oltre ad IVA al 5%

ANNO 2022: 18.600,00 oltre ad IVA al 5%

ANNO 2023: 73.000,00 oltre ad IVA al 5%

ANNO 2024: 54.400,00 oltre ad IVA al 5%

Il valore dell'appalto è stato stimato tenuto conto del costo del lavoro previsto nelle tabelle retributive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'articolazione dell'orario lavorativo sarà successivamente definita in fase di programmazione potendosi derogare o modificare in base alle esigenze del servizio e alla realizzazione di specifiche iniziative e/o progetti. All'interno del monte ore sono comprese le ore di programmazione e verifica.

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI	ORE ALL'ANNO (47settimane di servizio)
AMBITO AGGREGATIVO	12/settimana	1150
AMBITO SOCIO EDUCATIVO		340
AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE		350
ORIENTAMENTO	12/settimana	611
COMUNITÀ EDUCANTE		50
PROGETTAZIONE COORDINAMENTO	5/settimana	460
Totale		2961

Il totale complessivo delle ore sarà così articolato:

Educatori Progetto Giovani (Ambito aggregativo, socio educativo, partecipazione, comunità educante) a 25 ore/persona settimanali per lo svolgimento delle attività dei relativi progetti e sei eventi aggregativi organizzati a cadenza bimestrale.

Operatore InformaGiovani Puntoinforma (Ambito orientamento) a 13 ore settimanali per lo svolgimento delle attività del servizio che includono inoltre dieci eventi informativi annuali.

ART. 11- OBBLIGHI DEL COMUNE

Nella gestione del servizio oggetto della presente procedura competono al Comune:

- il coordinamento tecnico generale e delle attività del servizio nell'ambito delle politiche giovanili;
- il coordinamento e la gestione del personale impiegato messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario, in relazione alle mansioni assegnate a ciascuno, ai diversi gruppi di lavoro e alle diverse attività previste da capitolato;
- la rilevazione dei bisogni e gli indirizzi programmatici del servizio;
- la messa a disposizione dei locali delle Politiche Giovanili:
Progetto Giovani in Via Zatti 2, attrezzato con dotazioni multimediali, ludiche e arredi e del giardino annesso attrezzato con materiali sportivi;
Puntoinforma e Sale Incontri in Via Stazione 2 – Palazzo De Lorenzi Brinis - attrezzate con dotazioni multimediali ed informatiche;
- il coordinamento della promozione dei servizi e delle iniziative, sulla scorta del progetto realizzato in sinergia con gli operatori;
- gli oneri di gestione relative alle strutture predette (illuminazione, riscaldamento, pulizie dei locali);
- l'ottenimento di tutti i permessi ed autorizzazioni necessari per gestire attività e manifestazioni per le quali gli stessi siano previsti dalla normativa vigente o che verrà emanata nel corso d'appalto;
- la responsabilità del mantenimento/ripristino del materiale di tipo sanitario in dotazione, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale nei posti di lavoro" di cui al D.M. della Salute n. 388/15.7.2003 e s.m.i.;
- la copertura assicurativa dei locali che il Comune mette a disposizione della Ditta per l'espletamento del servizio, in base ad apposita polizza incendio ed eventi speciali;
- il controllo attraverso i propri funzionari sulla qualità del servizio erogato e verifica del gradimento del servizio da parte dell'utenza, dei familiari e dei soggetti della rete;
- il supporto al soggetto selezionato per l'attuazione del programma di attività previsto, e per l'organizzazione delle iniziative che richiedano la collaborazione con i diversi uffici comunali;

Sono, inoltre, di competenza dell'Ente i rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici ed i privati che comportano l'adozione di protocolli d'intesa.

ART. 12 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli del presente capitolato, restano a carico della ditta aggiudicataria per la gestione dei servizi educativi delle Politiche Giovanili del Comune di Casarsa della Delizia:

- la predisposizione e realizzazione di adeguati piani di aggiornamento professionale per il proprio personale non inclusi nel monte ore settimanale (fatto salvo eventuali incontri formativi proposti dal comune);
- la segnalazione tempestiva al coordinatore comunale del servizio, di ogni circostanza o evento straordinario riguardante il servizio;
- l'utilizzo con diligenza e per i soli fini del servizio delle strutture, degli arredi e delle attrezzature messe a disposizione dall'ente gestore;
- il riordino dei locali a fine attività in relazione al possibile utilizzo delle sale e dei materiali da parte del Comune;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario ed ogni altra spesa di gestione connessa alle attività oggetto del servizio (con esclusione delle spese di gestione già indicate a carico del Comune);

- la verifica del rispetto, da parte degli operatori e di eventuali terzi autorizzati, di tutte le norme igieniche, anche per la somministrazione di alimenti e bevande in caso di uscite od altri eventi;
- il controllo e gli interventi per un corretto comportamento degli operatori e dei frequentanti, affinché le prestazioni si svolgano nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
- l'ottenimento preventivo, nella forma scritta, e la custodia delle autorizzazioni dei genitori/tutori/esercenti la potestà genitoriale dei minori in caso di uscite, gite, pubblicazioni di materiale fotografico/video, ecc. e comunque in ogni caso in cui detta autorizzazione debba essere richiesta per legge o motivi di opportunità la prevedano;
- gli oneri per garantire, in ossequio al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., la completa sicurezza degli operatori addetti e dei frequentanti durante l'esercizio dell'incarico e per evitare incidenti e/o danni, di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli interventi provvisori – con esclusione delle opere di manutenzione straordinaria (per le quali rimane in carico all'aggiudicatario l'obbligo della segnalazione immediata) – esonerando di conseguenza l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- comunicare, almeno all'inizio dell'incarico, il nominativo del responsabile della sicurezza;
- fornire, prima dell'inizio dell'attività, copia delle attestazioni di frequenza ai corsi di formazione in materia di antincendio e di primo soccorso del proprio personale impiegato nel servizio stesso e al trattamento dei dati personali;
- monitorare l'attività, producendo, sulla modulistica condivisa con l'Ente, un report con l'indicazione delle attività svolte, la frequenza degli utenti e le ore effettuate dagli operatori per ciascuna delle attività in cui è suddiviso il servizio con le relative specifiche per ambito di attuazione, da trasmettere a consuntivo con cadenza bimestrale all'Ente, per la verifica delle prestazioni rese;
- presentare, entro il 10 settembre di ogni anno, una relazione annuale del servizio che illustri gli obiettivi raggiunti per le diverse aree tematiche di attività, segnali eventuali criticità ed evidenzi i dati di frequenza media degli utenti alle diverse attività proposte.

Nel caso le attività di cui al presente capitolato richiedessero il trasporto degli utenti, questo dovrà essere concordato con il comune, ed effettuato nel rispetto delle normative vigenti; la relativa spesa sarà sostenuta direttamente dagli utenti salvo indicazioni diverse da parte del comune.

L'aggiudicatario sarà totalmente responsabile, direttamente ed indirettamente, di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, senza riserve ed eccezioni. A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a dimostrare l'esistenza, producendone copia al Comune, prima dell'inizio dell'incarico e per tutta la durata dello stesso, di apposita polizza assicurativa.

L'affidatario del servizio si impegna a garantire, all'interno della propria organizzazione, almeno le seguenti figure di riferimento, le cui generalità e recapiti dovranno essere formalmente comunicati prima dell'avvio dei servizi ed attività oggetto dell'appalto:

- a) Responsabile amministrativo (ruolo non attribuibile agli operatori impiegati per la gestione dei servizi): sarà il referente delle attività amministrative e contabili;
- b) Coordinatore tecnico-organizzativo (ruolo non attribuibile agli operatori impiegati per la gestione dei servizi): deve garantire un costante collegamento con l'Ente, partecipare alle riunioni previste per il coordinamento generale periodico con l'Amministrazione e i tecnici comunali; tutte le contestazioni per inadempienze fatte in contraddittorio con detto Coordinatore si intendono fatte direttamente all'affidatario del servizio.

- c) Referente operativo dei servizi (attribuito ad uno degli operatori):
 - Gestire e coordinare eventuali figure educative di supporto (Servizio Civile, Tirocinanti, volontari) in servizio in accordo con il Coordinatore Comunale delle Politiche Giovanili;
 - monitorare e verificare periodicamente il funzionamento dei locali, segnalando tempestivamente in forma scritta all'Amministrazione i problemi riscontrati ed i correttivi adottati per porvi rimedio;
 - predisporre, gestire e conservare tutta la documentazione delle attività svolte che, a fine incarico, resterà di esclusiva proprietà dell'Ente;
- d) Referente primo soccorso e antincendio;
- e) Referente della sicurezza sul lavoro;
- f) Referente per il trattamento dei dati personali.

È possibile riunire più funzioni per la medesima figura.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 13 – CONTINUITA' DEI SERVIZI

L'aggiudicataria assicura, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato ai servizi e a garantire la continuità dei servizi, provvedendo – entro 24 ore - alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale assente a qualsiasi titolo o che dovesse dimostrarsi, anche su indicazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Popolazione del Comune di Casarsa della Delizia, insufficiente o inadeguato.

In caso di dimissioni, i sostituti dovranno avere gli stessi requisiti di esperienza del personale uscente; dovrà essere garantito un adeguato passaggio di consegne al nuovo personale inserito.

La sostituzione per malattia del personale dovrà essere immediata, così da evitare la sospensione del servizio; anche il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito.

Di ogni sostituzione del personale dovrà essere data tempestiva informazione al referente del Comune di Casarsa della Delizia, che ha la facoltà di accertare il possesso dei requisiti richiesti.

ART. 14 – ATTIVITA' DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

All'avvio del progetto, il Comune e il soggetto gestore, tramite i rispettivi referenti tecnici, procederanno alla valutazione del progetto proposto in fase di gara nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi, apportando eventuali modifiche al fine di meglio rispondere alle esigenze del settore.

Nel corso dell'appalto verranno inoltre svolte attività di verifica e valutazione.

Il tavolo di co-progettazione sarà ritenuto, dunque, strumento permanente di lavoro durante la gestione dei servizi, per procedere alla integrazione o diversificazione delle tipologie di intervento, che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

ART. 15 – COPERTURE ASSICURATIVE

Premesso che la ditta affidataria sarà tenuta ad osservare la massima cura nell'uso della strumentazione e dei materiali dei centri di aggregazione che dovrà custodire con cura, segnalando all'Amministrazione, all'inizio ed alla fine dell'attività, eventuali danni o malfunzionamenti, ogni danno che in relazione all'espletamento di quanto previsto dal presente appalto o ad altre cause ad esso connesse derivasse al Comune e/o a terzi in genere, compreso gli utenti dei servizi ed il

personale della stessa affidataria, si intenderà attribuito alla responsabilità della ditta Affidataria senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto, il Comune è da intendersi esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in riferimento a danni, infortuni od altro che dovesse occorrere a terzi in genere ed al personale impiegato a qualsiasi titolo nell'espletamento dell'attività di cui al presente capitolato, il personale che dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato ed istruito. L'Ente è da intendersi inoltre esonerato per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare da fatti dolosi e colposi di terzi in conseguenza anche di furti con destrezza e non. L'Affidataria sarà responsabile e dovrà rispondere in caso di causato danno alle strutture (unità immobiliari e relativo contenuto) ad esso affidate. In caso di danni, qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione nel termine fissato con la relativa lettera di notifica, l'Ente resta autorizzato a provvedere direttamente, a danno della Ditta stessa, trattenendo l'importo sul pagamento del compenso pattuito alle prime scadenze utili.

Assicurazioni a copertura dei rischi di:

- Responsabilità Civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto);
- di danneggiamento al patrimonio immobiliare/strumentale affidato dal Comune conseguente all'espletamento del servizio; infortuni, l'affidataria dovrà provvedere alla stipula di copertura assicurativa presso l'INAIL in osservanza alla legislazione vigente.

La/e suddetta/e copertura/e assicurativa/e, stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione al Comune nel caso di sospensione - interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa.

Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Affidataria. L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente accordo, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Nel caso in cui il soggetto selezionato si avvalga di una polizza RCT/O già operante, la stessa dovrà avere le medesime caratteristiche indicate ai commi che precedono ed espressa appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi oggetto del presente Capitolato e per i quali non si intendono previsti particolari limiti.

Polizza di responsabilità civile

La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e/o Prestatori d'opera (RCO) dovrà essere stipulata con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 2.500.000,00 unico. Resta inteso che la garanzia, a titolo esemplificativo e non limitativo, dovrà essere estesa a:

- eventuali responsabilità di Soggetti terzi di cui l'Affidataria potrà avvalersi a qualsiasi titolo nel conseguimento del fine previsto dall'appalto;
- danni a cose affidate a qualsiasi titolo eccezion fatta per quelle oggetto di lavorazione;
- l'assicurazione comprende tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, comunque e dovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata, purché riconducibile alla lettera ed allo spirito del foglio d'onori che regola l'affidamento del servizio;
- qualifica di Terzi per tutte le persone fisiche o giuridiche che non hanno con l'assicurato rapporto di dipendenza e non sono quindi iscritte nei registri del personale dell'assicurato;
- danni ai fabbricati in cui si svolge il servizio, comunque occasionati, fatti da persone dipendenti e da persone non in rapporto di dipendenza, purché operanti con un rapporto di lavoro tra quelli riconosciuti dalle leggi in vigore, danni a cose di terzi conseguenti a incendio di cose dell'appaltante o del titolare del servizio;

- danni da conduzione o utilizzo come usuario o comodatario di fabbricati, impianti, attrezzature, uso di biciclette o di ogni altro mezzo di trasporto non a motore.

ART. 16 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati;
- si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati adoperare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i.;
- è tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 17 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria sarà determinato, sulla base dell'offerta presentata in sede di gara.

La stazione appaltante si impegna a corrispondere mensilmente l'importo come sopra determinato, sulla base delle ore di servizio rese, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura;

Ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzino inadempienze.

Le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Casarsa della Delizia C.F. 80004930931 –
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) essere emesse rispettando le scadenze sopra riportate;
- d) indicare l'importo complessivo del fatturato decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente;

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Cooperativa aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - *split payment*) o del *reverse charge*.

ART. 18 – CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Casarsa della Delizia si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogniquale volta si verificassero inadempimenti o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della cauzione definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

ART. 19 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Non è dovuta alcuna revisione prezzi. I ribassi offerti in sede di gara si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

ART. 20 – RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge. La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Troveranno applicazione gli articoli 108 (risoluzione) e 109 (recesso) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Casarsa della Delizia e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvati con deliberazione giuntale n. 3/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio;

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 22 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento del Comune di Casarsa della Delizia e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvati con deliberazione giuntale n. 3/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico

e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 21 "Risoluzione del contratto".

ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata dei servizi è vietata la cessione anche parziale della convenzione, a pena di nullità.

ART. 24 – ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA

Il soggetto selezionato si obbliga a rendere le prestazioni oggetto della presente procedura anche nelle more della stipula della relativa convenzione.

Potrà farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti al soggetto selezionato stesso, purché quest'ultimo abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva prevista dall'art. 25.

ART. 25 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti il soggetto selezionato dovrà costituire, nelle forme di legge, una cauzione pari al 10% del budget di cui all'art. 10 (al netto dell'IVA) a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni a carico del soggetto selezionato e dalla successiva convenzione.

La cauzione potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune abbia patito in corso di esecuzione della convenzione. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di comunicazione al soggetto selezionato, pena la risoluzione della convenzione. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione viene comunicato al soggetto selezionato mediante raccomandata A.R. con invito a reintegrare la cauzione stessa.

La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune.

La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere clausole di estinzione automatica della garanzia, rimarrà vincolata per tutta la durata della convenzione e sarà svincolata e restituita al soggetto selezionato, anche per stati di avanzamento, ove richiesto e accordato, solo dopo la conclusione del rapporto convenzionale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte del Comune di Casarsa della Delizia, che assegna al soggetto partecipante che segue nella graduatoria.

ART. 26 – CONTROLLI E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il Comune effettua controlli sul buon andamento del servizio appaltato per tutto il periodo della durata

dell'appalto, tramite incaricati e con la più ampia facoltà di accesso e nei modi ritenuti più idonei.

Qualora i controlli avessero ad evidenziare situazioni di carenza o mancanze che potessero influire negativamente sul servizio, il Comune si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per tutti i danni che dovesse essere chiamato a risarcire, salva la facoltà di risoluzione del contratto.

Gli incaricati del Comune effettueranno le segnalazioni relative a qualsiasi disservizio o problema in maniera tempestiva, precisa e circostanziata e, se possibile, in contraddittorio con la ditta.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire ai sopra indicati responsabili dei controlli tutta la collaborazione necessaria.

ART. 27 – PRIVACY E RISERVATEZZA

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati del gestore saranno trattati per le finalità connesse all'affidamento, alla successiva stipula e alle norme sulla trasparenza.

Il soggetto gestore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare per fini propri o comunque non connessi all'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

Il soggetto gestore tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza, direttamente o indirettamente anche per il tramite del personale impiegato, in applicazione del D.Lgs.196 del 30.6.2003 e del Regolamento UE 2016/679, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

ART. 28 – NORME DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 16 del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Casarsa che disciplina gli obblighi per collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi, il gestore dovrà:

- astenersi da comportamenti anticoncorrenziali, intendendo come tali qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevole, fraudolenta o sleale contraria alla libera concorrenza e, in generale, alle norme di buona fede.
- nei rapporti con i dipendenti dell'ente, astenersi da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente la loro attività decisionale;
- non offrire ai dipendenti dell'ente o loro conviventi, parenti o affini entro il secondo grado regali o altre utilità, se non di modico valore, secondo la disciplina dello stesso regolamento.

In vista della scadenza contrattuale e su richiesta dell'Amministrazione, il gestore si impegna, senza oneri, a tenere un comportamento che favorisca il subentro dell'eventuale nuovo gestore.

ART. 29 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, l'appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti comunali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 30 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.